

S.M.S. "M.L. QUARINI"
e Sez.ni Ass.te di Andezeno e Riva presso Chieri
Regione Gioncheto – 10023 Chieri
Tel. 011/9422559 – Fax 011/9411587
e-mail: segreteria.SM.QUARINI.CHIERI@scuole.piemonte.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PREMESSA

La scuola è prioritariamente luogo di formazione e di educazione al rispetto di sé , dei compagni e del personale della scuola.

NORME DI COMPORTAMENTO

L'impegno del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale ATA, degli studenti, dei genitori è esplicitato attraverso il Patto di corresponsabilità che viene allegato come atto al POF.

In particolare gli allievi sono tenuti:

- a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere agli impegni di studio, rispondendo, ognuno secondo le proprie capacità, al percorso scolastico
- ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, di tutto il personale della scuola e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi
- ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici
- ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza
- ad utilizzare un abbigliamento sobrio, decoroso e del tutto consono all'ambiente scolastico e alle sue finalità
- a non usare il cellulare a scuola e/o in altre situazioni didattiche (dovrà pertanto essere tenuto rigorosamente spento). In caso di trasgressione a tale divieto da parte dell'alunno, il cellulare potrà essere ritirato dal D.S. o suo delegato il quale contatterà i genitori per la restituzione. L'eventuale rifiuto di consegna sarà sanzionato e ne sarà informata la famiglia.
- a rispettare il materiale e gli arredi della scuola, contribuendo a mantenere il più possibile puliti i locali che frequentano; ogni danno arrecato in circostanze non accidentali dovrà essere rimediato come segue:
 1. riparazione del danno (rifusione delle spese, ripulitura, sostituzione...)
 2. attività in favore della comunità scolastica (lavori di manutenzione, contributi pecuniari per attrezzature da proporre dopo aver avvisato le famiglie.

COMPORAMENTI SANZIONABILI, SANZIONI E ORGANI COMPETENTI AD IRROGARLE

AMBITI	COMPORAMENTI SANZIONABILI	SANZIONI e ORGANI COMPETENTI AD IRROGARLE <i>In ordine progressivo di applicazione</i>
Partecipazione	a. Ritardi ripetuti b. Mancanza di puntualità nella giustificazione di assenze e/o ritardi c. Assenze non giustificate d. Assenze non giustificate ripetute	Casi a, b: 1. Richiamo del Docente o del Dirigente scolastico o sua delega (a seconda della gravità) 2. Comunicazione ai genitori 3. Convocazione dei genitori Caso c, d: 1. Richiamo del Dirigente scolastico o sua delega e convocazione urgente dei genitori 2. Sanzione riparatoria e/o sospensione (<15gg.) da parte del Consiglio di classe
Rispetto delle regole e delle persone	a. Parole, comportamenti, gesti offensivi b. Minacce c. Danneggiamento volontario di oggetti personali d. Sottrazione di oggetti personali e. Falsificazione di firme e cancellazione o modifica di comunicazioni dei docenti	Caso a, b: 1. Richiamo e/o nota del docente sul diario e sul registro di classe 2. Richiamo del Dirigente scolastico e/o sua delega 3. Convocazione urgente dei genitori 4. Sanzione riparatoria a vantaggio della comunità scolastica 5. Sospensione (< 15gg.) da parte del Consiglio di classe

	<ul style="list-style-type: none"> a. Disturbo del normale svolgimento delle lezioni b. Uso improprio del materiale didattico c. Introduzione e uso di materiale estraneo alla didattica d. Insulti e minacce e. Litigio con ricorso alle mani e/o uso di oggetti contundenti f. Danneggiamento volontario di oggetti personali g. Sottrazione di oggetti personali 	<p>Caso a, b, c, d, g:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo e/o nota del docente sul diario e sul registro di classe 2. Convocazione dei genitori 3. Richiamo del Dirigente scolastico e/o sua delega 4. Sanzione riparatoria a vantaggio della comunità scolastica dopo aver avvisato le famiglie <p>Casi b, c: Sequestro dell'oggetto Caso f: Risarcimento del danno Casi d, e, f, g: Sospensione (< 15gg.) da parte del Consiglio di classe ed eventuale denuncia all'autorità giudiziaria in relazione alla gravità dell'accaduto</p>
Uso materiali e strutture	<ul style="list-style-type: none"> a. Danneggiamento volontario con scritte e/ o scalfiture b. Rottura volontaria di oggetti 	<p>Caso a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Richiamo del docente e/o convocazione dei genitori, 2. Richiamo del Dirigente scolastico, riparazione del danno o risarcimento pecuniario; 3. Sanzione riparatoria a vantaggio della comunità scolastica dopo aver avvisato le famiglie <p>Caso b:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riparazione del danno e/o risarcimento 2. Sospensione (< 15gg.) da parte del Consiglio di classe.
Utilizzo e sicurezza degli ambienti	<ul style="list-style-type: none"> a. Uscita dalla classe e/o dalla scuola senza il permesso dell'insegnante b. Allontanamento volontario dal gruppo durante gli spostamenti interni ed esterni c. Mancato rispetto delle norme stabilite per l'uso dei diversi ambienti nei quali si svolgono le attività d. Introduzione nell'ambito scolastico di materiale pericoloso 	<p>Casi a, b, c:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nota sul diario e/o sul registro di classe 2. Convocazione dei genitori 3. Richiamo del Dirigente scolastico e/o sua delega 5. Sanzione riparatoria a vantaggio della comunità scolastica dopo aver avvisato le famiglie <p>Caso a, d:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Convocazione dei genitori e richiamo del Dirigente scolastico e/o sua delega 2. Sospensione (< 15gg.) da parte del Consiglio di classe.

1) I comportamenti che si caratterizzano come infrazione ai doveri ma non prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica, sono ispirate al principio della riparazione del danno in attività in favore della Comunità stessa e sono irrogate dal Dirigente e/o dal Consiglio di classe.

2) Per casi di trasgressioni, che il Consiglio di classe reputi possano comportare la sospensione dalle lezioni per più di 15 gg. e fino a tutto l'anno scolastico, l'organo competente a decidere ed irrogarle è il Consiglio di Istituto.

Organo di garanzia

L'organo di garanzia interno alla scuola è composto dal Dirigente Scolastico, da un docente e da due rappresentanti eletti dai genitori (art.5 comma 1). Compito di tale organo è di accogliere eventuali impugnazioni da parte dei genitori, in merito all'erogazione delle sanzioni disciplinari.

Impugnazioni

Secondo il D.P.R. 241/90, art.5 le sanzioni saranno irrogate dagli organi competenti anche in pendenza del procedimento di impugnazione.

Tutti i soggetti interessati (genitori) potranno ugualmente inoltrare eventuale ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione all'Organo di Garanzia, il quale dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni (art. 5 comma 1). Qualora tale Organo non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

VIGILANZA

INGRESSO NELLA SCUOLA

I docenti della prima ora si trovano in servizio cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e raggiungono l'aula con gli allievi.

Gli alunni che utilizzano il motorino o la bicicletta devono entrare e uscire dal cancello carraio tenendo i veicoli a mano (per la sede centrale e la sezione associata di Riva).

USCITA DALLA SCUOLA

Tutte le classi escono con ordine, precedute dai rispettivi docenti che le accompagnano vigilando che gli alunni non corrano e non tengano comportamenti scorretti e pericolosi.

In caso di uscita anticipata di singoli alunni, per gravi motivi, è richiesta la presenza di chi esercita la patria potestà o di un loro delegato munito di permesso scritto e documento d'identità.

USCITA DALL'AULA

Durante il cambio degli insegnanti agli alunni non è consentito uscire dall'aula.

Lo spostamento degli allievi da e per le palestre è vigilato da un docente e/o in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.

Durante le ore di lezione, l'uscita dalla classe può essere concessa solo per recarsi ai servizi e comunque sotto la sorveglianza di un collaboratore scolastico.

INTERVALLO

L'intervallo si svolge al di fuori dell'aula (che deve restare chiusa) per consentire l'apertura delle finestre e il rinnovo dell'aria. Gli alunni devono consumare le merende nei corridoi. E' vietato portare a scuola bevande in bottigliette di vetro. I cartocci e gli involucri delle merende devono essere deposte nei cestini esistenti sui piani. Durante l'intervallo è severamente vietato circolare in piani diversi da quelli in cui è posta la propria aula e comportarsi in modo tale da mettere a repentaglio l'incolumità propria ed altrui.

ASSENZE, RITARDI

Gli alunni vengono dotati dalla scuola, all'inizio di ogni anno di frequenza, di un libretto che deve essere accuratamente conservato e utilizzato per le giustificazioni. Il libretto verrà sostituito gratuitamente in caso di esaurimento degli spazi disponibili.

Le assenze devono essere sempre giustificate da un genitore o da chi ne fa le veci, specificandone chiaramente la motivazione.

Secondo la legge regionale del 25 giugno 2008 n.15, e successive interpretazioni, il certificato medico di riammissione alle lezioni (per le assenze superiori a cinque giorni) non è più richiesto. Permane l'obbligo di certificato del medico di base per l'esonero o semiesonero dall'attività pratica di scienze motorie.

Le assenze per motivi diversi da quelli di salute devono essere motivate e segnalate in anticipo.

Il ritardo, da annotarsi a cura del docente sul registro di classe, dovrà essere giustificato dai genitori il giorno successivo.

Non viene accolta la giustificazione per ritardi abituali che devono essere segnalati dal Coordinatore al Dirigente scolastico che provvede a seconda dei casi. Qualora il ritardo sia di pregiudizio per lo svolgimento della lezione, l'allievo/a potrà anche non essere ammesso al primo modulo di lezione.

UTILIZZO DEL DIARIO

Il diario deve essere controllato giornalmente e possibilmente firmato dai genitori o da chi ne fa le veci. Ogni comunicazione ai genitori sarà data con il dovuto preavviso e, una volta scritta sul diario, si intende pervenuta alla famiglia.

MENSA (sede di Chieri e Riva)

Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa vengono accompagnati dai docenti di riferimento nei locali adibiti a refettorio.

L'accesso in mensa deve avvenire in maniera ordinata, facendo attenzione a prelevare i vassoi e le stoviglie in maniera rapida ed efficiente. I pasti devono essere consumati senza fretta e utilizzando i posti assegnati dai docenti.

Terminato il pasto, ogni allievo è tenuto a versare gli avanzi e l'occorrente usato negli appositi contenitori e a sistemare i vassoi. L'uscita dai locali avverrà in gruppo e con il docente di riferimento. I momenti di ricreazione devono avvenire sotto la vigilante sorveglianza dei docenti o nell'atrio o nel giardino antistante la scuola.

Gli allievi iscritti a mensa che per motivi occasionali prevedano di non usufruire del servizio in talune giornate, devono far pervenire al coordinatore almeno due giorni prima una richiesta motivata.

USO DELLE STRUTTURE E DELLA ATTREZZATURE DIDATTICHE

BIBLIOTECA:

- I libri di testo ricevuti in prestito dalla scuola devono essere custoditi con cura e restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati ricevuti.
- I libri di consultazione possono essere utilizzati dagli alunni durante l'orario scolastico direttamente sotto la sorveglianza del coordinatore della biblioteca, in tempi prefissati, oppure essere portati in classe previa richiesta del docente.
- I libri di narrativa possono essere presi in prestito nei giorni e orari di apertura della biblioteca; il coordinatore avrà cura di controllare, mediante schede apposite, che i libri non vengano trattenuti più di 30 giorni e siano restituiti in buone condizioni. Qualora i libri in prestito siano stati smarriti o danneggiati, l'alunno sarà tenuto a rimborsarne il valore.

PALESTRE

- Le attività di Educazione fisica si svolgono solitamente nelle palestre: gli alunni devono avere un abbigliamento idoneo e calzature da ginnastica da usare solo in palestra.
- L'utilizzo delle attrezzature ginniche è consentito solo dietro esplicita autorizzazione dei docenti di Ed. fisica. In nessuna occasione sono autorizzate attività sportive senza la vigilanza degli insegnanti.

LABORATORI

I laboratori per le attività operative possono essere utilizzati contemporaneamente da più gruppi di alunni, nel rispetto della capienza dei locali.

Gli strumenti e gli attrezzi vengono usati dagli allievi sotto la stretta sorveglianza dei docenti i quali cureranno che non ne venga fatto un uso improprio.

Gli alunni non possono utilizzare alcun strumento o attrezzo che funzioni con l'energia elettrica di tensione superiore ai 30 Volt in C.C o che utilizzi motori.

Nei laboratori multimediali gli alunni occupano sempre la stessa postazione assegnata loro dal docente e sono responsabili degli eventuali danni e guasti provocati.

I docenti che utilizzano i laboratori consegnano ad inizio d'anno un calendario di utilizzo al responsabile che ne darà copia al D.S. per l'approvazione delle attività. I docenti firmano quindi un registro apposito in quanto responsabili delle attività e del buon funzionamento dei laboratori.

Tali regolamenti vengono sottoposti e approvati dal Dirigente scolastico.

VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, VISITE BREVI

I viaggi d'istruzione, le visite guidate ed in particolare le visite brevi che si esauriscono entro l'orario delle lezioni, sono parte integrante delle attività didattiche e si rivolgono alla totalità degli allievi.

E' compito di ogni Consiglio di classe avanzare proposte coerenti con la programmazione ed adeguate per destinazione, durata, costi ed organizzazione in modo tale da favorire la partecipazione di tutti gli alunni. Una volta raccolte tutte le proposte, il piano visite e viaggi viene consegnato al docente coordinatore della Commissione e, dopo una verifica da parte del Dirigente scolastico, viene presentato ai genitori insieme alla programmazione e all'Offerta Formativa d'Istituto.

In situazioni particolari e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, la scuola può prevedere un contributo straordinario alla spesa individuale o collettiva.

Per le visite brevi che si concludono entro l'orario scolastico giornaliero, e fanno quindi parte della normale attività didattica, non viene richiesta autorizzazione; di ogni uscita, comunque, viene data comunicazione in tempo utile sul diario dei ragazzi..

PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DELLA SCUOLA

Nel Consiglio di classe l'elezione dei genitori rappresentanti avviene, come previsto, dalla normativa vigente, ogni anno entro il mese di ottobre.

Possono essere previsti altri incontri e assemblee di genitori su temi di interesse comune o legati ad argomenti specifici. Su iniziativa dei genitori è possibile costituire un Comitato dei genitori, formato dai Rappresentanti di classe, con compito di collegamento e raccordo con il Consiglio d'Istituto.

Le sedute del Consiglio d'Istituto sono aperte ai genitori e al personale della scuola, senza diritto di parola. E' consentita la presenza di esperti con diritto di parola per i punti dell'o.d.g. per i quali sono stati invitati.

Gli atti del Consiglio d'Istituto sono pubblici ed esposti all'albo degli Organi Collegiali.

La data e l'ordine del giorno vengono affissi in bacheca degli O.C. contemporaneamente alla consegna delle convocazioni ai consiglieri.

CONVOCAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE

I Consigli di classe ordinari sono disposti dal Dirigente scolastico che predispose il calendario annuale delle riunioni; dopo la delibera del Collegio, il calendario viene affisso all'albo della scuola.

Riunioni straordinarie possono essere previste dal Dirigente o richieste dalla maggioranza dei membri del Consiglio (la convocazione è disposta dal D.S. con modalità adeguate all'urgenza dell'o.d.g.). I genitori possono richiedere tramite i rappresentanti, un'assemblea straordinaria, presentando richiesta completa di o.d.g. con preavviso di almeno dieci giorni.

ACCESSO ALLE BACHECHE

L'accesso alle bacheche sindacali spetta ai rappresentanti sindacali eletti dal personale (RSU); l'accesso alla bacheca dei genitori spetta al Presidente del Consiglio d'Istituto; la bacheca delle comunicazioni ufficiali al personale e all'albo ufficiale, competono al D. S. In sala professori, per le comunicazioni di servizio, esistono appositi spazi e viene conservato il quaderno delle circolari interne che i docenti sono tenuti a controllare quotidianamente.


Uso di Internet a scuola

La scuola propone agli alunni ed insegnanti di utilizzare la Rete per promuovere attività in ambito didattico attraverso la condivisione delle risorse, l'innovazione e la comunicazione. Per gli studenti e per i docenti l'accesso ad Internet è in primo luogo un diritto, poi una risorsa ormai irrinunciabile per l'apprendimento, infine un'area di riflessione e di lavoro didattico.

Tuttavia, esiste la possibilità che si possa trovare materiale pericoloso, diseducativo, improduttivo e illegale sulla Rete; la "Quarini" ha inteso affrontare a monte il problema, nel quadro peraltro di un progetto complessivo, strutturando l'accesso ad Internet attraverso una rete protetta a livello regionale, la RUPAR o attraverso filtri attivati in locale. Resta inteso che agli insegnanti spetta la responsabilità di guidare gli studenti nelle attività on-line, di stabilire obiettivi chiari nell'uso di Internet ed insegnarne un uso accettabile e responsabile. L'obiettivo principale, anche nell'ambito delle TIC (Tecnologie informatiche e della Comunicazione), è quello di arricchire ed ampliare le attività didattiche, secondo quanto prevede il curriculum scolastico, la programmazione di classe, l'età e la maturità degli alunni.

Per una più approfondita argomentazione si rinvia al documento "Politica d'Uso Accettabile delle nuove tecnologie nella scuola" che ogni istituzione ha adottato e che è pubblicato sul nostro sito (<http://quarini.scuole.piemonte.it/sitopofindire/index.html>).

Delibera del Consiglio di Istituto del 24.11.2008


IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Susanna ROGIA